

sulla popolazione civile di Mosca!” e altri: “L’invasione delle soverchianti truppe ucraine deve finire!” Le stesse persone, all’apparenza tranquille, in quell’occasione avevano facce dall’espressione truce che mi ricordavano qualcuno di cui mi sfugge il nome, ma avevano il viso sovrastato da quei capelli dal colore indefinibile che mi sembrava stranamente familiare.

Quella moltitudine marciava inquadrata come un manipolo di militi che all’unisono ritmavano slogan del tipo: “Falsi-bugiardi-ucraini assassini!” e “Ucraino-fa-ra-butto, pagherai-carò, pagherai tutto!”

**LE MASSE NON HANNO
MAI AVUTO SETE DI LIBERTÀ.
CHI PUÒ FORNIRE LORO ILLUSIONI
DIVIENE FACILMENTE
IL LORO COMANDANTE;
CHI TENTA DI DISTRUGGERE
LE LORO ILLUSIONI È
SEMPRE LA LORO VITTIMA.**



Gustave Le Bon

Ho ricevuto il pizzicotto, mi sono svegliato e davanti avevo la prima pagina del giornale... ma non avevo sognato, era tutto vero.

Scusate il tono sarcastico di questo raccontino, ma quello che sta succedendo nel mondo è abbastanza verosimile e, a mio parere, è troppo grave.

Se il revisionismo e il negazionismo storico non è accettabile (pensiamo a chi dice che l’olocausto degli

ebrei è un falso) come si fa ad assistere al ribaltamento della verità, non di ieri, ma quella di oggi, quella che quotidianamente è sotto i nostri occhi?

Il nuovo ordine mondiale che le grandi potenze stanno disegnando, sempre a mio parere, non solo è preoccupante, ma terrorizzante!

La strafottenza e la mancanza di rispetto con cui trattano l’Europa e le altre nazioni, fa intravedere cosa ci aspetta. Nota bene, le due potenze sopra citate si dichiarano cristiane, ma di quale cristianesimo parlano? Hanno mai letto il vangelo di Luca di domenica scorsa? Cosa direbbe il nostro povero Papa se non fosse gravemente ammalato, lui, che da anni prega e invoca una pace giusta?

Se pensiamo di aver capito cosa sta succedendo, non possiamo e non dobbiamo stare zitti, alziamo la voce, facciamo sentire che non siamo un gregge di creduloni e facciamolo prima che sia troppo tardi.

gattone 

Lecture di domenica 9 marzo

Deuteronomio 26,4-10; Salmo 90; Romani 10,8-13; Luca 4,1-13

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Torino, Via Bonfante n. 3

Tel. 011 311 5422

ascensione.to@gmail.com

Cell.329 9835 790

www.ascensione-pentecoste.it

redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE

Torino, Via Filadelfia n. 237/11

Tel. 011 311 48 68

parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Ascensione

462

Pentecoste

Domenica 2 marzo 2025

LA PAROLA RISUONA

Siracide 27,5-8; Salmo 91;

1Corinzi 15,54-58; Luca 6,39-45

Parole, parole, parole... Le parole sono strumenti potenti: possono costruire o distruggere, illuminare o confondere, confortare o ferire. Di questi tempi, nell’abbondanza di parole spesso si nasconde il pericolo della superficialità, dell’eccesso e persino della menzogna. Se parliamo troppo, talvolta rischiamo di smarrire il senso di ciò che vorremmo dire. In quest’epoca dominata dalla comunicazione digitale, l’eccesso di parole si manifesta in modi nuovi: messaggi continui, opinioni compulsive, informazioni ridondanti. Si parla tanto, ma spesso si dice poco.

Il rischio è che la parola perda significato, che le parole vengano

usate senza consapevolezza e che il loro abuso generi confusione anziché comprensione. Sono tempi duri per chi vuole fare un po’ di discernimento: infatti, possiamo ascoltare tantissime opinioni, ma come scovare quelle autentiche? Le letture di questa domenica ci sollecitano a porre attenzione su alcune pratiche per suggerirci delle immagini da ricordare.



Il libro del Siracide ci invita a fare attenzione alle parole che pronunciamo sia in termini di qualità che di quantità.

Ci propone tre esempi concreti: il setaccio, la fornace e il frutto.

Il setaccio del cuore ci aiuta a “selezionare”

le parole buone (il grano) da quelle che distruggono (i rifiuti). Il fuoco della fornace ci permette di “purificare” i nostri pensieri rendendoli più saggi. Il frutto è il segno per capire come è coltivato l’albero, cioè cosa abbiamo nel cuore.

Anche nel Vangelo troviamo delle immagini da conservare: la trave e l’albero. Gesù ci ricorda, in modo

un po’ ironico, la trave che abbiamo nell’occhio (di cui noi spesso ci dimentichiamo) e che ci impedisce di guardare dentro noi stessi, ma ci fa vedere solo la pagliuzza degli altri. Ed infine l’albero che fa frutti buoni ci ricorda che il nostro cuore può esprimere parole buone se rimane saldo nel Signore.

Teresa

QUANDO LA COMUNITÀ È VERA COMUNITÀ

Voglio ringraziare don Ilario, don Claudio, il coro e tutta la comunità della Pentecoste per la grande manifestazione di affetto e di amicizia dimostrata in occasione della morte di mio marito Roberto.

Mi sono sentita come avvolta da un grande abbraccio e questa bella sensazione mi aiuterà molto per affrontare questo grande dolore.

Grazie ancora!

Luigina

CORRESPONSABILITÀ E CONTRIBUZIONE VOLONTARIA MENSILE

Sono ormai trascorsi molti anni da quando le nostre due Comunità hanno iniziato il loro cammino di testimonianza della Parola di Dio nei nostri territori, in un quartiere cosiddetto dormitorio, con carenza di servizi e situazioni di disagio.

In questi circa cinquant’anni, molti cambiamenti sono avvenuti; la popolazione è mutata, tanti hanno lasciato il quartiere e molti altri sono arrivati.

Per questo motivo ci sembra importante informare le persone su come funziona una parrocchia nell’aspetto amministrativo. Le parrocchie sono riconosciute come enti religiosi autonomi e quindi si devono mantenere con le proprie forze. Dal punto di vista amministrativo questo vuol dire che i cristiani che frequentano una parrocchia hanno la responsabilità di mantenerla in tutte le spese di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Come si evince dal bilancio, appeso in bacheca, le spese vengono coperte dalle offerte dei fedeli.

I modi per contribuire possono essere diversi: facendo ore di volontariato (come catechiste, animatori, segreteria, pulizie e piccole manutenzioni, liturgia, coro, etc.); dando un’offerta nei cestini di legno che durante le messe vengono portate all’offertorio ai piedi dell’altare; firmando per l’otto per mille soprattutto per il sostegno ai sacerdoti; con la contribuzione volontaria.

Nelle nostre comunità parrocchiali, un discreto numero di famiglie, consapevoli del proprio ruolo di supporto economico, ha offerto un sostanzioso aiuto con un

contributo mensile. La contribuzione volontaria, oltre a maturare una maggiore sensibilità ed attenzione sull’uso del denaro, dà alla comunità tutta la possibilità di essere libera nell’annuncio del Vangelo.

Naturalmente, come succede per tutte le iniziative, con il trascorrere del tempo si è verificata una diminuzione di partecipanti a sostenere la raccolta di fondi: un calo fisiologico dell’iniziale entusiasmo, l’arrivo di nuovi abitanti, forse non perfettamente informati sulla questione ed inoltre la perdurante crisi economica che ha colpito il paese e infine, purtroppo, il decesso di parecchi parrocchiani.

Pertanto chi volesse può aderire alla contribuzione volontaria in uno di questi modi:

- * lasciare il nominativo in segreteria per ricevere trimestralmente le buste;
- * attivare un bonifico bancario periodico;
- * sottoscrivere un S.D.D. con la propria banca (possiamo aiutarvi se necessario)

Per chi fosse interessato alle ultime due proposte segnaliamo i dati delle parrocchie:

*Parrocchia La Pentecoste, Via Filadelfia 237/11, 10137, Torino,
IBAN è il seguente: IT10P0306909606100000009874.

*Parrocchia Ascensione del Signore, Via Bonfante 3, 10137, Torino,
IBAN è il seguente: IT21I0306909606100000009851

Vi ringraziamo perché le parrocchie sono come una grande famiglia e tutti ne siamo responsabili.

Inoltre, ricordiamo che un altro importante strumento per sostenere tutta la chiesa è sottoscrivere l’otto per mille. Con questa firma non si paga di più, ma, semplicemente, si indica allo Stato come destinare parte dei fondi del gettito dell’Irpef. Ricordiamo che questi fondi, gestiti dalla chiesa, vanno in parte per il sostentamento dei sacerdoti, soprattutto quelli che hanno bisogno di assistenza e di cure, in parte per sostenere le parrocchie locali (anche noi ne abbiamo usufruito per la ristrutturazione di Villa Rossi) e, infine, vanno ai progetti di carità in Italia e all’estero per i casi di maggior emergenza.

Grazie per la vostra attenzione.

don Ilario, don Claudio, i consigli pastorali e i consigli affari economici

VERITÀ IMPOSSIBILI

Non so se sto diventando matto, se è in atto un’invasione da parte di alieni o se sono dentro uno dei miei sogni, ma di quelli brutti brutti, talmente brutti che diventano incubi.

Rifletto: matto non sono, per lo meno non credo, extraterrestri in giro non ne vedo, a meno che siano ben mascherati, allora sono quasi sicuro che la terza ipotesi sia la più giusta (spero). Se così fosse prego chi mi sta vicino e che mi vuol bene di darmi un bel pizzicotto per svegliarmi e uscire da questo incubo angosciante.

Perché dico questo? Ma è chiaro, perché quello che sto sognando è troppo incredibilmente brutto per essere vero!

Figuratevi se può essere reale che una moltitudine di persone mi stia circondando con il braccio destro alzato con quello che vuol essere un saluto romano urlando: “Via l’Ucraina dalla Russia!” con tanto di striscioni inneggianti alla pacifica democrazia russa e con cartelli con sù scritto: “Basta con le bombe

QUARESIMA 2025

Con il rito delle Ceneri di mercoledì avrà inizio il tempo di Quaresima, un tempo di riflessione e di riconciliazione in preparazione alla Pasqua. Ecco i nostri primi appuntamenti:

MERCOLEDÌ DELLE CENERI 5 MARZO:

- *presso ASCENSIONE: ore 8,30 e 21,00 – Messa e rito delle Ceneri.
- *presso ASCENSIONE e LA PENTECOSTE:
ore 17,00 – rito delle ceneri per ragazzi elementari, medie e adulti.
- *presso LA PENTECOSTE: ore 18,30 – Messa e rito delle Ceneri.

MISSIONE BIBLICA NELLE CASE:

domenica 9 marzo

alle 10,00 a La Pentecoste e alle 11,15 all'Ascensione: messa inizio Missione Biblica con consegna del cero a chi ospita nella propria casa e del fascicolo con le schede della missione agli animatori.

RESTITUZIONE DELLA MISSIONE BIBLICA:

sabato 10 maggio

testimonianze dopo le messe serali delle 17,30 all'Ascensione e 18,30 alla Pentecoste. Sono invitati a essere presenti tutti, non solo quelli che hanno partecipato alla Missione Biblica.

ADORAZIONE:

*alla **Pentecoste** tutti i martedì di quaresima (11-18-25 marzo; 1-8 aprile): ore 8,30 Messa con recita lodi; 9,00 – 12,00 esposizione del Santissimo.

*All'**Ascensione** tutti i venerdì di quaresima (14-21-28 marzo; 4-11 aprile): esposizione del Santissimo ore 16:00 – 18.00 con recita vesperi; 18.30 Messa.

Un invito a tutti a garantire una presenza durante gli orari dell'esposizione del Santissimo.

QUARESIMA DI FRATERNITÀ:

domenica 30 marzo alle 10,00 alla Pentecoste e alle 11,15 all'Ascensione suor Mariella presenterà il progetto di quest'anno.

QUARESIMA 2025

CELEBRAZIONI PENITENZIALI:

- *domenica 13 aprile ore 21,00 presso la parrocchia Gesù Redentore.
- *martedì 15 aprile ore 21,00 presso parrocchia SS Nome di Maria.
- *mercoledì 16 aprile ore 21,00 presso parrocchia Ascensione del Signore.

VIA CRUCIS:

- *venerdì 11 aprile ore 21,00 presso Pentecoste
- *venerdì 18 aprile ore 15,00 presso giardino dell'Ascensione per i ragazzi di Ascensione e di Pentecoste

Il Consiglio Pastorale



*Marc Chagal
Deposizione*